

dell'abolita misura di canne ventidue e polveri
due e di quelle estensive, che in effetti risultò,
confuante con terre di Rocchia Miceli, con terre
di Casarulo Procellius, con terre di Ansdor Miceli
e con terre di Labegero Campione, usate nel
catarto terreni di Pebera all'art. 5973 sotto usura
di Pizzi Autovino fu Casarulo, coll'impossibile di
lire due e centesimi ventisette e all'art. 4975
sotto usura di Anvari Casarulo fu Labegero, tenore
del N. 176, coll'impossibile di centesimi settanta e
sette.

Leggendo alla fecondaria e all'assunto canone
enfiteutico dovuto al Demanio dello Stato; qua-
li per l'acquirente si evolvono e si obbliga paga-
re in quanto alla fecondaria del quinto biennio
del corrente anno e in quanto al canone dalla
scedura dell'anno venturo; del resto di dichiarare
il venditore che il suddetto terreno di terra è
franco e libero di qualsiasi altro peso, servitù
ed ipoteche, e di una piena proprietà e di ipso-
nibilità e non è stato ed altri venduto, né in
qualsiasi altro modo alienato.

Del soprascritto terreno di terra il suddetto
Serafino Marciano avrà la proprietà, il mate-
riale possesso e godimento da oggi in avanti e

perpetuamente di diritto a tutte le attinenze, di-
pendenze ed accessori; perche' il compratore
Autovino Pizzi esplicitamente d'ogni diritto,
ragione ed azione, che ha e vanta sul ripetuto
terreno di terra, ne rinuncia e cede nella mi-
gliore e più valida forma l'acquirente suddetto,
in favore del quale ha già eseguito la reale tra-
dizione come di legge.

La presente compra-vendita è stata convenuta
ed accettata per il prezzo di lire trecento, che l'acquirente
Autovino Pizzi dichiara e conferma d'aver rice-
vuto in moneta di corso legale nel Regno da
Serafino Marciano, e cui rilascia ampia e
valida quietanza.

Le parti rinunciano a qualsiasi riserva di
affitto e dichiarano che questa vendita è
fatta a corpo.

Le spese di quest'atto sono a carico canone
delle parti, o meglio sono a carico esclusivo
di Serafino Marciano, il quale dichiara
di non saper firmare per essere analfabeta.
È richiesto il Notaro vicino quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza di
terzi usui, che si sottoscrivono con Autovino
Pizzi e con me Notaro.

L. Marciano
N. 667
Serafino